

Manuale DeviceConfig

Generalità

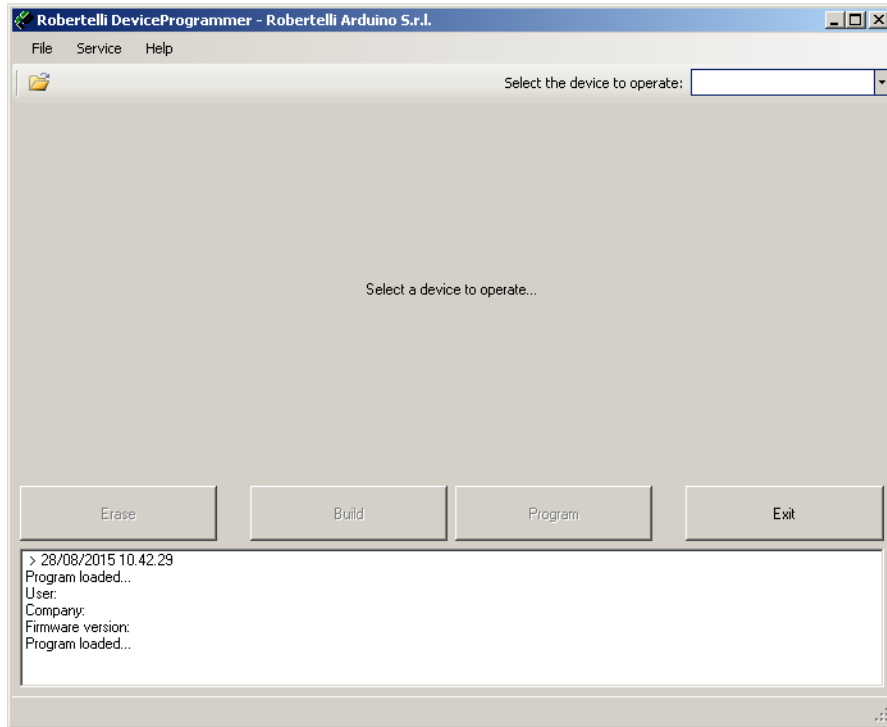
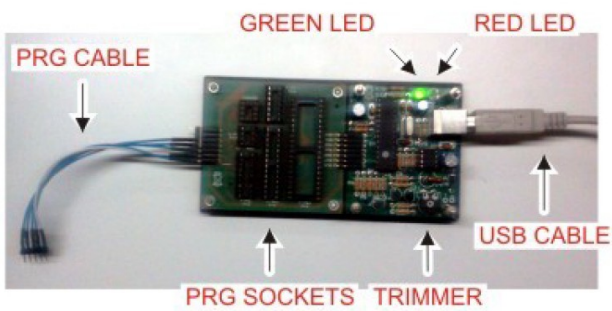
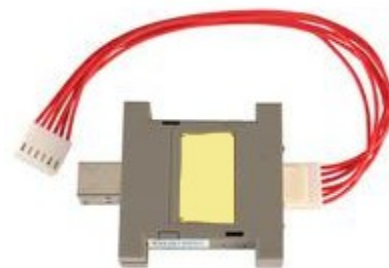


Illustrazione 1: Maschera principale DeviceConfig

I dispositivi elettronici Robertelli quali display, interfacce e pulsanti seriali, pulsantiere touch, tastierino numerico e trasponder sono configurabili da PC attraverso l'uso di questo programma e di un tool apposito USB per il trasferimento dei dati sulla memoria del dispositivo.



Programmatore rev. 1



Programmatore rev. 2

Architettura

Per permettere una migliore gestione nel tempo (aggiornabilità, manutenzione e nuovi sviluppi) il programma è diviso in moduli indipendenti.

Per tutelare il nostro cliente, nonché garantire maggiori possibilità di personalizzazione, l'utilizzo del programma è vincolato ad un codice di accesso personalizzato.

Sulla base di questo codice, che deve essere inserito al primo utilizzo, viene scaricato dalla rete un file di impostazioni ad hoc, che consentirà il caricamento solo dei moduli effettivamente utilizzati in modalità personalizzata, ovvero con le modalità di funzionamento e le sigle concordate con il cliente stesso.

Fra le possibilità di personalizzazione vi è anche la possibilità di far girare il programma in modalità “rebrandizzata”, ovvero con il nome del programma ed il nome dell'azienda scelti dal cliente stesso.

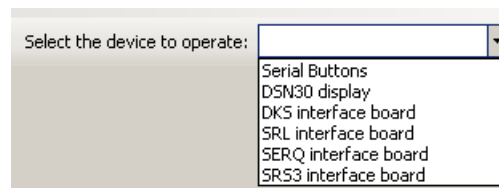
Al rilascio di nuovi aggiornamenti verrà automaticamente generata una notifica, ed il cliente potrà beneficiare di un aggiornamento continuo che segue il naturale ciclo di vita del prodotto.

Funzionalità comuni

Di seguito alcune operazioni base e funzionalità comuni a tutti i moduli.

Creazione di una nuova configurazione

Selezionare il dispositivo che si desidera programmare con l'apposito menù a tendina:



Verrà caricata nella maschera principale una nuova configurazione vuota per il dispositivo prescelto.

Apertura di una configurazione esistente

Cliccare sull'icona “Apri” (📁) e scegliere il file di configurazione che si desidera aprire.

Verrà aperta nella maschera principale la configurazione prescelta.

Compilazione (Build)

Una volta che si ritiene di aver raggiunto il comportamento desiderato, occorre “compilare” le informazioni relative alla configurazione nel formato adatto ad essere memorizzato sulla memoria del dispositivo.



Per effettuare tale operazione premere il tasto “Build” (), che si abilita non appena sono state effettuate le impostazioni minime che consentono lo svolgimento di tale procedura.

Scrittura dei dati sulla memoria del dispositivo (Program)


Per scrivere fisicamente la configurazione sulla memoria del dispositivo occorre prima di tutto collegare il tool di programmazione USB al computer ed attendere che Windows riconosca il

dispositivo.

Quindi premere il tasto “Program” () per effettuare l'operazione.

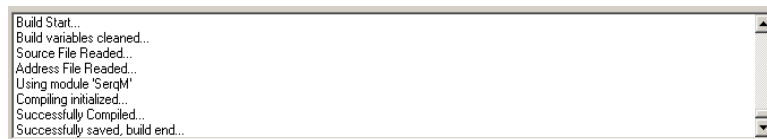
Un messaggio nel “Prompt” informerà sull'esito dell'operazione.

Salvataggio

Per salvare su file la configurazione corrente cliccare sull'icona “Salva” ()

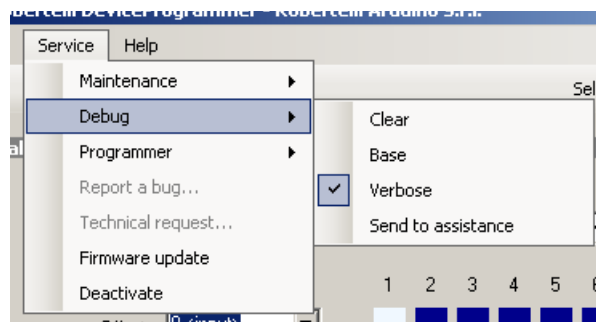
Prompt Log

Ogni operazione effettuata viene tracciata in un log, che è possibile scorrere usando l'apposita barra di scorrimento:



In questo modo l'utente non perde il filo di quello che sta facendo evitando il rischio, in caso di distrazione, di dover ripetere tutto da capo.

Nel caso si necessitino ulteriori approfondimenti è possibile impostare una modalità più profonda di log utilizzando



In questo modo saranno visibili in chiaro ulteriori informazioni utili per il debug.

Trasmissione del log all'assistenza tecnica

In caso di problemi, se la propria postazione è connessa ad internet, è possibile inviare il log approfondito all'assistenza tecnica utilizzando il menù “Service” → “Debug” → “Send to assistance”. Il processo è completamente automatico e non richiede ulteriore intervento da parte dell'utente.

Programmer

Il software è compatibile con i due tipi di programmatori. Al primo utilizzo occorre scegliere il tipo appropriato utilizzando il menù “Service” → “Programmer”.

Assistenza tecnica

Per segnalare bug o richiedere nuove funzionalità esistono due appositi comandi:

- “Service” → “Report a bug”
- “Service” → “Technical request”

Verrà aperto un form apposito per la segnalazione.

Per migliorare le prestazioni del servizio di assistenza tecnica si consiglia di effettuare questo tipo di segnalazione, per iscritto, e di inviare il debug prima di ogni chiamata telefonica.

Il servizio di assistenza tecnica, avendo in mano elementi concreti per valutare la situazione, saprà operare in modo più efficiente riducendo drasticamente i tempi di risoluzione dei problemi.

Firmware update

Nonostante lo stato di aggiornamento dei firmware venga verificato ad ogni apertura del programma, se si verifica la necessità di modifiche “al volo” durante sessioni di assistenza tecnica è possibile utilizzare questo comando per scaricare immediatamente gli aggiornamenti caricati poco prima dall'assistenza tecnica.

Disattivazione

Per cancellare le proprie impostazioni personalizzate e far ritornare il programma alle impostazioni di fabbrica usare il comando “Service” → “Deactivate”. Verrà nuovamente richiesto il codice di attivazione all'apertura successiva.

Dispositivi supportati

Pulsanti seriali

Con questo modulo possono essere programmati tutti i pulsanti seriali, sia quelli di vecchia produzione (> 2006) sia i nuovi i30 ed i35 (> 2013).

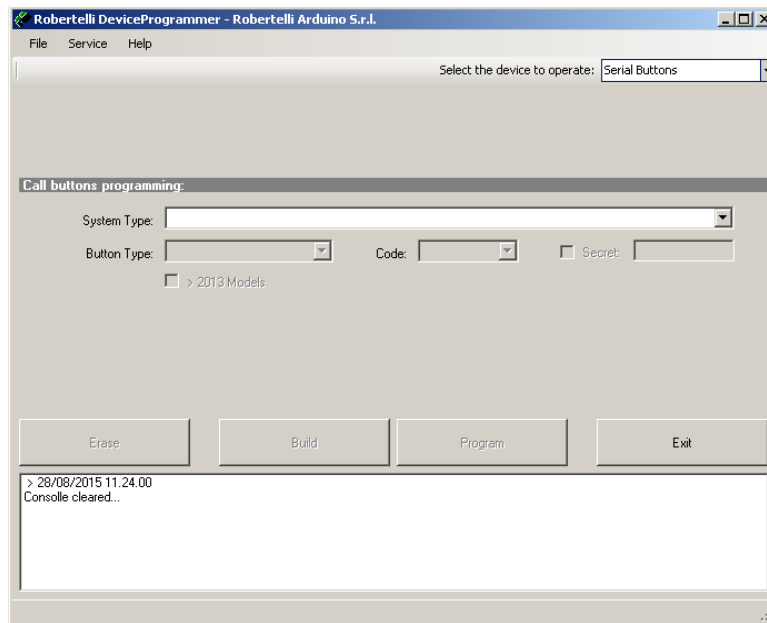


Illustrazione 2: Modulo "Serial Buttons"

System Type	Permette di selezionare la tipologia di impianto
Button Type	Permette di selezionare il tipo di pulsante
Code	Permette di impostare il codice univoco del pulsante sul bus
Secret	Permette di impostare un codice di impianto
> 2013 model	Permette di discriminare fra vecchia produzione (@30, @35) e nuova produzione (i30, i35)

Display DSN30

Con questo modulo possono essere configurati di display DSN30.

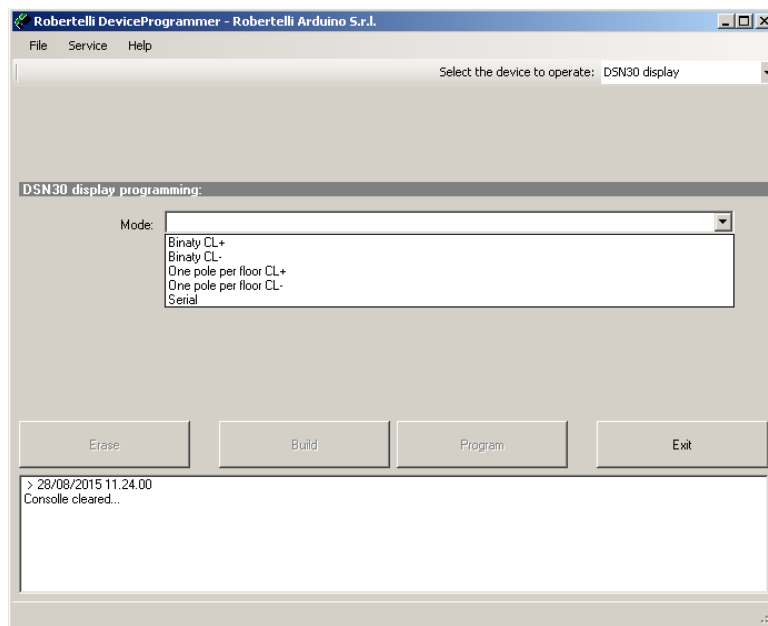


Illustrazione 3: Modulo "DSN30 display"

Mode	Permette di impostare la modalità di funzionamento
------	--

Schede di interfaccia DKS

Con questo modulo possono essere configurati gli encoder per display seriale DKS10 e DKS22.

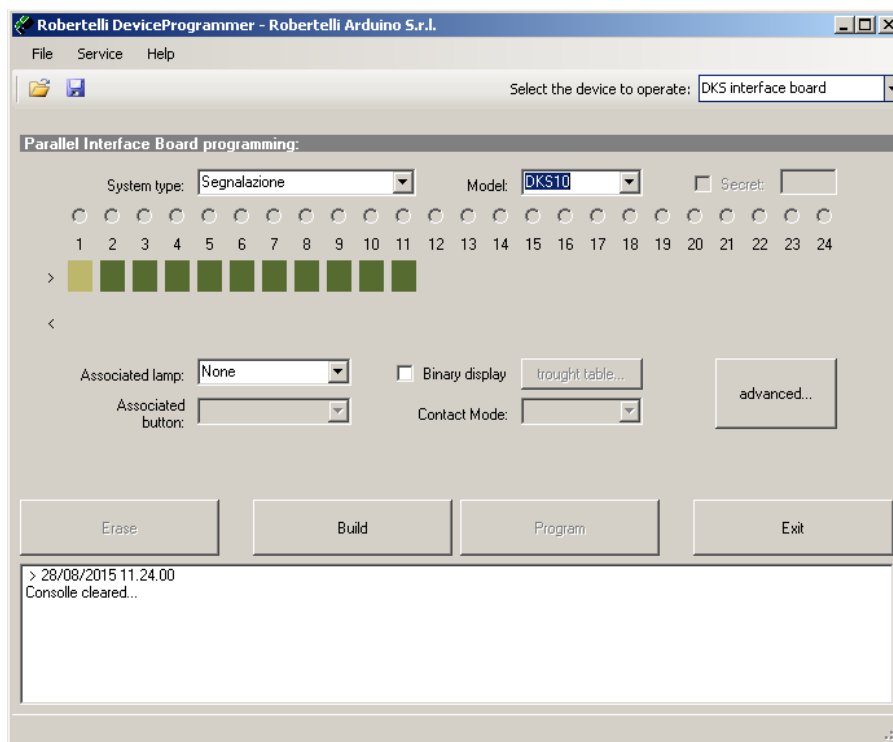


Illustrazione 4: Modulo "DKS interface board"

L'utilizzo di questo modulo è trattato nel paragrafo successivo.

Schede di interfaccia SERQ e SRL

Con questi moduli possono essere configurate le schede di interfaccia parallelo/seriale SERQ8/12/24 e SRL24.

I due moduli vengono trattati in un unico parametro perché il funzionamento è il medesimo.

Anche il modulo per le schede DKS è esattamente uguale, tranne per il fatto che non esiste la sezione degli output (trattandosi di un encoder per i display possiede soltanto input).

All'apertura del modulo selezionare "System Type" e "Model" per abilitare le altre parti della maschera:

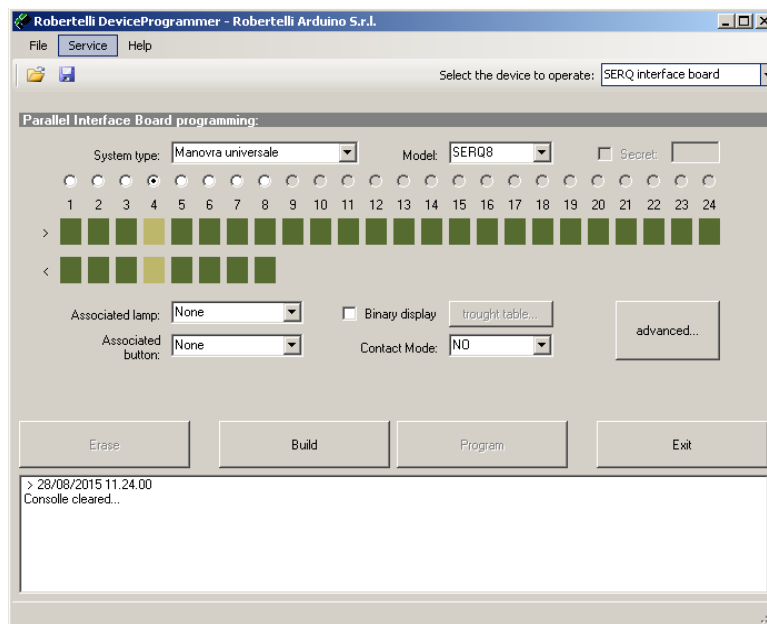





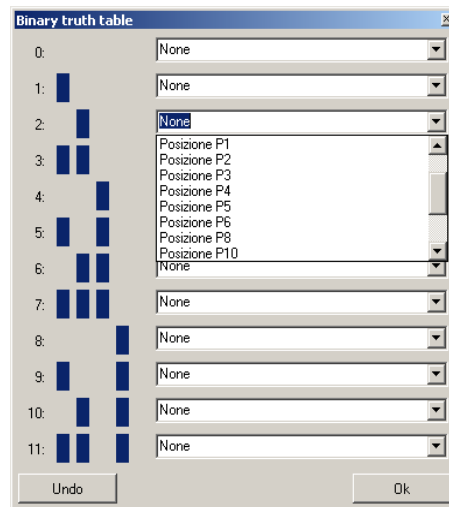
Illustrazione 5: Modulo "SERQ interface board"


Cliccare quindi su uno dei  per selezionare un ingresso, oppure su uno dei  per selezionare un'uscita, oppure su uno dei  per selezionare l'intero canale (sia l'ingresso che l'uscita).

Alcuni controlli si abiliteranno o disabiliteranno a seconda della selezione effettuata.

System Type	Permette di impostare la tipologia di impianto
Model	Permette di impostare il modello di scheda, da cui dipende il numero di input e di output
Secret	Permette di impostare un codice legato all'impianto
Associated lamp	Permette di associare all'ingresso una segnalazione. Attivando l'ingresso si attiverà la segnalazione impostata.
Associated button	Permette di associare un pulsante all'uscita. Premendo quel pulsante si attiverà la relativa uscita.
Binary display	Permette di impostare (solo sugli ingressi abilitati) una tabella binaria per i display
Contact mode	Permette di impostare la modalità NO o NC per il contatto selezionato
Advanced	Permette di effettuare sull'ingresso, sull'uscita o su tutto il canale, impostazioni fuoristandard che non sarebbe possibile creare con i set di comandi standardizzati.

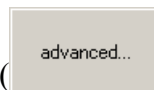
Maschera Binary



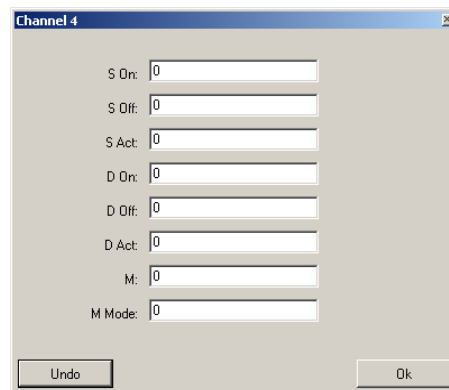
Per accedere cliccare sul tasto “Trought Table” (), che si abilita è selezionato un ingresso che prevede la combinazione binaria ed è attivo il check “Binary display”.

Con questa maschera è possibile scegliere cosa i display devono visualizzare per ogni combinazione binaria.

Maschera Advanced



Per accedere cliccare sul tasto “Advanced” ().



Se col resto dell'interfaccia è possibile impostare in modo semplice, visuale ed immediato i comportamenti standard (ovvero associare agli ingressi ed alle uscite segnalazioni o pulsanti previsti dai set standard) con questa maschera è possibile impostare liberamente i codici, dando luogo a comportamenti di qualsiasi tipo. **Usare con cautela!**

Se è impostato sull'ingresso o sull'uscita un qualche comportamento fuori standard le relative caselle vengono visualizzate vuote:



Normalmente viene invece visualizzato “None” se non vi è alcun comportamento standard associato, o viene visualizzata l'impostazione standard che è stata effettuata.

Schede di interfaccia SRS3

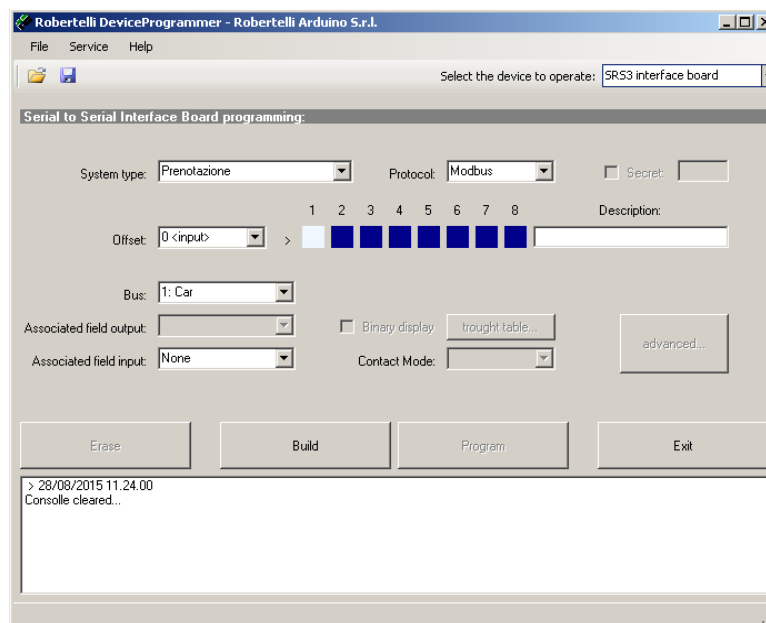
La scheda SRS3 è un'interfaccia da seriale a seriale multiprotocollo. Il suo scopo è fare da ponte fra il protocollo seriale (standard o custom concordato con il cliente) usato dal quadro di manovra, ed il protocollo seriale dei dispositivi sul campo, ottimizzato per il miglior rapporto prestazioni/prezzo dei dispositivi stessi.


In questa scheda gli input ed output fisici sono “virtualizzati” in un'area di memoria definita “shared memory”, a cui il quadro di manovra accede mediante uno dei protolli disponibili.

La “shared memory” si compone di 64 bytes, ove i primi 32 sono dedicati agli input (segnali generati sul campo che devono giungere al quadro) e gli altri agli output (segnali generati dal quadro che devono giungere al campo).

La configurazione di questa scheda consiste nell'associare ad ogni singolo bit di shared memory un I/O specifico presente sul campo.

Per abilitare la maschera come si vede in figura occorre scegliere un “System Type”, un “Offset”, cliccare su un bit (da 1 a 8) e scegliere un bus.



System Type	Permette di impostare la tipologia di impianto, che dà luogo a diversi set predefiniti di ingressi ed uscite
Protocol	Permette di impostare quale è il protocollo che deve operare lato quadro
Secret	Permette di impostare un codice legato all'impianto
Offset	Permette di selezionare il byte di shared memory su cui si vuole operare (da 0 a 31 input, da 32 a 63 output)
	Permette di selezionare su quale bit (da 1 a 8) si vuole operare
Bus	Permette di scegliere su quale bus si vuole operare (la scheda SRS3 ha 6 bus, ognuno utilizzabile per funzioni specifiche - ad esempio cabina, piani, tetto cabina).
Associated field input	Permette di associare al bit selezionato un input sul campo (il contatto di un pulsante, un segnale del tetto di cabina)
Associated field output	Permette di associare al bit selezionato un output sul campo (una

	segnalazione, un comando per i display, un relé sul tetto di cabina)
Binary display	Permette di impostare (solo sui bit abilitati) una tabella binaria per i display
Contact mode	Permette di impostare la modalità NO o NC per il contatto selezionato
Advanced	Permette di effettuare impostazioni fuoristandard che non sarebbe possibile creare con i set di comandi predefiniti.